



Comune di Porto Torres

Area lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, transizione ecologica

Determinazione del Dirigente

N. 2334 / 2024 Data 20/09/2024

OGGETTO:

servizio di messa in sicurezza delle ringhiere di protezione degli Edifici ERP ubicati tra Via Falcone e Borsellino e le Vie Puglisi e Livatino. Proseguo servizio dal 19/09/2024 al 18/04/2025. Decisione di contrarre tramite affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dall'art. 17 comma 1 e 2 e dall'art. 50, comma 1. lett. a) del D.Lgs. 36/2023 - CIG: B3142F44E8; nei confronti della ditta GCR S.R.L..

La sottoscritta, Dott.ssa Francesca Stacca, Responsabile del servizio Patrimonio, Manutenzioni e Politiche per la casa delegata con Determinazione Dirigenziale n. 1062 del 05/05/2023 dal Dott. Ing. Massimo Ledda, Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Urbanistica, Edilizia Privata, Transizione Ecologica, alla adozione e firma di atti e provvedimenti amministrativi per l'esercizio dei poteri di spesa e acquisizione delle entrate dell'Area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Urbanistica, Edilizia Privata, Transizione Ecologica – Servizio Patrimonio, Manutenzioni e Politiche per la casa.

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 29/09/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione strategica 2020-2025 e Sezione operativa 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 19/12/2023 è stato approvato l'aggiornamento n. 1 del Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione strategica 2020-2025 e Sezione operativa 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 16/07/2024 è stato approvato l'aggiornamento n. 2 del Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione strategica 2022-2025 e Sezione operativa 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 30/07/2024 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) Sezione strategica 2020-2025 e Sezione operativa 2025-2027.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 29/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026.

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 07/05/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2024/2026 che affida ai responsabili delle Aree la gestione delle spese per il raggiungimento degli obiettivi ivi contenuti.

Premesso che:

- con nota del 4/4/2023 la Responsabile del Servizio Demanio e Patrimonio dell'Ente ha rappresentato la necessità e *“l'urgenza di affidare incarico per espletare accertamento tecnico preventivo sui 49 alloggi. Purtroppo, gli esiti delle verifiche sui terrazzi è preoccupante ed occorre cristallizzare la situazione onde evitare di incorrere nella decadenza per la denuncia di gravi vizi costruttivi nei confronti dell'impresa. La nostra avvocatura non riesce ad intentare la causa in tempi stretti per la presenza di precedenti e consistenti difese in corso e, pertanto, occorre incaricare un legale esterno che sia in grado di garantire la massima celerità”*;
- con prot. 16527 del 7/4/2023 il Dirigente dell'Area LL.PP. dell'Ente ha inviato una nota con la quale ha rappresentato che *“stante le precarie condizioni strutturali dei balconi, in data 01.03.2023, è stata emessa Ordinanza Dirigenziale di interdizione di uso balconi a numero 23 unità immobiliari e si sta procedendo ai relativi puntellamenti. Per quanto sopra esposto è urgentissimo esperire un ricorso per un accertamento tecnico preventivo per accertare le cause di tutti i vizi costruttivi”*;
- con la Deliberazione di Giunta n. 73 del 26/04/2023 l'Amministrazione ha deliberato di promuovere l'accertamento tecnico preventivo ex artt. 696 e 696 bis cpc nanti il Tribunale Civile di Sassari riguardante n. 49 unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica per accertare le cause di tutti i vizi costruttivi e cristallizzare la situazione onde evitare di incorrere nella decadenza per la denuncia di gravi vizi costruttivi nei confronti dell'impresa costruttrice.

Visti:

- la Relazione preliminare del CTU presentata il 10/07/2023 dell'Ing. Marco Gabriele Pintus nella quale *“si ritiene comunque necessario, col pieno consenso dei tecnici presenti al sopralluogo, far procedere ad un ulteriore messa in sicurezza dei fabbricati; estendendola all'intera perimetrazione degli stessi, in particolare per tutte le porzioni dotate di terrazze e/o verande, compreso il piano primo, unitamente all'interno delle unità abitative particolarmente problematiche, segnalate dai tecnici di parte ricorrente, salvo che tali alloggi non vengano nel frattempo resi liberi dagli occupanti. Per tali interventi si può ipotizzare una voce di spesa complessiva di circa € 30.000,00”*;
- il verbale dell'udienza ATP del 18/07/2023 nel quale il Giudice *“rilevata la superiore urgenza di messa in sicurezza dell'immobile che peraltro non determina la modifica dello stato dei luoghi, invita parte ricorrente a procedervi osservando tutte le cautele necessarie per non modificare o alterare lo stato dei luoghi in maniera da poter consentire il successivo svolgimento delle operazioni peritali”*.

Richiamata:

- la determinazione n. 1863 del 03/08/2023 con cui si è proceduto ad affidare i Lavori di puntellamento e messa in sicurezza ringhiere di protezione Edifici ERP - ubicati tra Via Falcone e Borsellino e le Vie Puglisi e Livatino, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, alla società GCR S.r.l..

- la determinazione n. 787 del 29/03/2024 con la quale si affidava, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e per le ragioni esplicitate in preambolo, la prestazione afferente il servizio per la messa in sicurezza ringhiere di protezione Edifici ERP - ubicati tra Via Falcone e Borsellino e le Vie Puglisi e Livatino, alla ditta GCR S.r.l..

Dato atto che:

- è ancora in corso l'accertamento tecnico presso il Tribunale di Sassari e, ad oggi, non si conoscono gli esiti della CTU;
- è necessario garantire la sicurezza dei balconi fino alla formale individuazione delle cause che hanno comportato il cedimento strutturale degli stessi.

Preso atto che in applicazione del principio di rotazione, disciplinato dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs 36/2023, è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

Valutata la tipologia della prestazione resa dalla GCR S.r.l. che configura un servizio infungibile in quando è l'unico operatore che può garantire il soddisfacimento del bisogno dell'amministrazione in tale contesto temporale e giudiziario in corso.

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta.

Rilevato che la Relazione illustrativa del codice precisa che i richiamati requisiti debbano essere concorrenti e non alternativi tra loro.

Accertata l'infungibilità dell'affidamento per motivi tecnici, stante l'impossibilità di smontare i ponteggi, pena la sicurezza degli edifici stessi, nonché l'assenza di alternative sul mercato in grado di realizzare la funzione specifica attesa per le suddette ragioni tecniche.

Ritenuto necessario evitare spreco di tempo e risorse, difatti sarebbe superfluo indire una procedura pubblica vista l'unicità dell'operatore economico in grado di soddisfare le richieste della pubblica amministrazione a causa di ragioni di tipo tecnico e di decisioni pregresse che vincolano a uno specifico operatore.

Atteso che la stazione appaltante deve applicare nelle procedure di affidamento e nelle altre attività amministrative in materia di contratti le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, rispettando i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza.

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive per le stazioni appaltanti l'adozione della preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, nonché le modalità di scelta del

contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Considerate le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 di seguito indicate:

- l'art. 17, comma 1: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 17, comma 2: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- l'art. 48, commi 1 e 2: "1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II.
2. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro";
- l'art. 50, comma 1: "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";
- l'art. 3, comma 1, lett. d), dell'allegato I.1, nel quale è definito: "«affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 62 comma 1 il quale prevede che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori".

Richiamato l'art. 1 - Principio del risultato - del D.Lgs. 36/2023, che prevede:

"1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.

3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.

4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto...”.

Ritenuto che non esista un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2, sopra richiamato e che pertanto non sussista l'obbligo di seguire le procedure ordinarie di cui alla Parte IV e seguenti del Libro II del D.Lgs 36/2023.

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 - Piattaforme di approvvigionamento digitale: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26...”;
- ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del Codice dei contratti “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma”;
- la piattaforma telematica SardegnaCAT in uso alla Regione Sardegna, è certificata ai sensi della normativa vigente, risulta iscritta nell'Elenco di cui all'art. 26 comma 3 del Codice e consente di negoziare direttamente con uno o più operatori economici per le procedure di affidamento previste ai sensi dell'art. 50, comma 1 del D.lgs. 36/2023.

Ritenuto di individuare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del D.Lgs 36/2023, il geom. Alessandro Giaconi che risulta essere in possesso della necessaria formazione e competenza professionale, adeguata all'incarico da svolgere.

Dato atto che:

- in data 13/09/2024, tramite la piattaforma telematica SardegnaCat, il Responsabile unico del Progetto ha avviato la R.d.O. *rfq_445382 - servizio di messa insicurezza delle ringhiere di protezione degli Edifici ERP ubicati tra Via Falcone e Borsellino e le Vie Puglisi e Livatino. Proseguo servizio dal 19/09/2024 al 18/04/2025*; rivolta all'operatore economico GCR SRL, P.IVA 02452480904 con sede legale in c.so Regina Margherita n. 13, Ploaghe (SS);
- entro il termine stabilito per le ore 12:00 del 17/09/2024, l'operatore economico GCR SRL ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta tramite R.d.O. formulando il proprio preventivo di spesa, il quale prevede un corrispettivo pari ad € 9.540,00 oltre a IVA 22% per un totale complessivo pari a € 11.638,80.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010, è stato acquisito il CIG B3142F44E8 rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Atteso che l'operatore economico attraverso la sottoscrizione del "Modello A – Istanza e dichiarazioni", ha provveduto alla stipula del Patto di Integrità con il Comune di Porto Torres, nel testo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 10.11.2016 e ss.mm.ii.

Ritenuto di poter adottare, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. 36/2023, la decisione di contrarre per l'affidamento in oggetto, individuandone, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, i seguenti elementi essenziali:

- oggetto del contratto: servizio di messa in sicurezza delle ringhiere di protezione degli Edifici ERP ubicati tra Via Falcone e Borsellino e le Vie Puglisi e Livatino. Proseguo servizio dal 19/09/2024 al 18/04/2025;
- contraente individuato: GCR SRL, P.IVA 02452480904 con sede legale in c.so Regina Margherita n. 13, Ploaghe (SS);
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dall'art. 17 comma 1 e 2 e dall'art. 50, comma 1. lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del contratto;
- importo: € 11.638,80 (IVA inclusa);
- durata: dal 19/09/2024 al 18/04/2025 (7 mesi).

Evidenziato che l'affidamento in esame riguarda un operatore economico già beneficiario di altra analoga commessa ricorrendo i presupposti di cui all'art. 49, comma 4 del D.Lgs 36/2023.

Viste, quanto ai requisiti da verificare in capo all'operatore economico, le seguenti disposizioni del D.Lgs. 36/2023:

- art. 52 - Controllo sul possesso dei requisiti, comma 1, primo periodo, il quale prevede che, negli affidamenti diretti ex art. 50, comma 1, lettere a) e b), *"di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti"*;
- l'art. 2 - Principio della fiducia, comma 1, il quale prevede che *"L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici"*;
- l'art. 4 - Criterio interpretativo e applicativo, il quale prevede che *"Le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3"*;
- art. 52, comma 1, secondo periodo, il quale prevede che *"La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*;
- art. 52, comma 2, il quale prevede che *"Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento"*.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 52, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 36/2023, è stata acquisita la dichiarazione da parte della GCR S.r.l. sul possesso dei requisiti di partecipazione;
- ai sensi dell'art. 52, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, ogni anno si procederà, anche a campione, sugli affidatari di appalti di importo inferiore ad € 40.000,00, alla verifica dei requisiti e che, nei casi di non confermato possesso dei requisiti, si procederà come previsto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

Considerato che l'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 prevede, per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, ivi incluso l'affidamento diretto che *“Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.”* e che, ai sensi dell'art. 52, comma 1, dello stesso D.Lgs. 36/2023, primo periodo, sopra richiamato, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000, in luogo della verifica dei requisiti, si acquisisce l'attestazione dell'operatore economico e pertanto il Responsabile di Progetto potrà disporre l'esecuzione anticipata del contratto a seguito del presente provvedimento.

Ritenuto, per quanto sopra, che:

- sussistano, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, le condizioni e i presupposti per affidare servizio di messa in sicurezza delle ringhiere di protezione degli Edifici ERP ubicati tra Via Falcone e Borsellino e le Vie Puglisi e Livatino. Proseguo servizio dal 19/09/2024 al 18/04/2025, alla ditta GCR S.r.l.;
- che può quindi assolversi una regolare obbligazione giuridica per un importo complessivo di € 11.638,80 (IVA inclusa) nei confronti della ditta GCR S.r.l., P.IVA 02452480904 con sede legale in c.so Regina Margherita n. 13, Ploaghe (SS), per l'intervento anzidetto;
- pertanto di dover procedere ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000 all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 11.638,80 (IVA inclusa) a favore della ditta GCR S.r.l., per lo svolgimento dell'intervento anzidetto, sul Capitolo 1308009 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili (ERP)- Programma: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare.

Dato atto che il cronoprogramma dei pagamenti per l'appalto di cui trattasi è il seguente: anno 2024 - importo € 11.638,80.

Richiamato l'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 contenente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Accertato che, ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il programma dei conseguenti pagamenti di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica vigenti in materia.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 31/01/2024 avente oggetto: “Approvazione e adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2024/2026”.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013, dell'art. 16 del D.Lgs n. 36/2023 e dell'art. 6 bis della Legge

241/1990 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Dato atto che tutti i documenti e atti menzionati nella presente Determinazione, sebbene non materialmente allegati, ne fanno parte integrante ed essenziale e sono comunque accessibili e/o visionabili, nei termini e secondo le modalità di cui agli artt. 22 e ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii., unitamente al presente atto, presso gli uffici competenti.

Stabilito che il contratto è stipulato, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e gli atti, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

Stabilito, altresì, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Visto lo Statuto di Autonomia.

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Visto l'art. 45 del Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/2021.

Attestata, ai sensi dell'art. 147-bis, 1 comma, del D.Lgs. 267/2000:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamato nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

D E T E R M I N A

per le motivazioni e sulla base dei presupposti di cui in parte narrativa, da intendersi qui integralmente trascritti e approvati;

1. **di dare atto** che il presente provvedimento assume la valenza di decisione di contrarre tramite affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dall'art. 17 comma 1 e 2 e dall'art. 50, comma 1. lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
2. **di approvare** la documentazione della R.d.O. rfq_445382 - servizio di messa insicurezza delle ringhiere di protezione degli Edifici ERP ubicati tra Via Falcone e Borsellino e le Vie Puglisi e Livatino. Proseguo servizio dal 19/09/2024 al 18/04/2025, rivolta all'operatore economico GCR SRL, P.IVA 02452480904 gestita tramite la piattaforma telematica della Centrale di Committenza SardegnaCat, consistente in: richiesta preventivo.pdf; Modello A istanza e dichiarazioni.docx; Modello B_proposta.docx;

3. **di approvare**, altresì, l'offerta relativa alla R.d.O. trasmessa dall'operatore economico GCR SRL, P.IVA 02452480904 con sede legale in c.so Regina Margherita n. 13, Ploaghe (SS), che ha presentato un preventivo di spesa per un importo pari a € 9.540,00 (IVA esclusa), per un corrispettivo complessivo pari ad € 11.638,80 (IVA inclusa);
4. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e per le ragioni esplicitate in preambolo, la prestazione afferente il servizio di messa in sicurezza delle ringhiere di protezione degli Edifici ERP ubicati tra Via Falcone e Borsellino e le Vie Puglisi e Livatino - proseguo servizio dal 19/09/2024 al 18/04/2025, CIG: B3142F44E8, alla ditta GCR SRL, P.IVA 02452480904 con sede legale in c.so Regina Margherita n. 13, Ploaghe (SS), per un importo pari a € 11.638,80 (IVA inclusa);
5. **di impegnare** la somma complessiva di € 11.638,80 (IVA inclusa), a favore della GCR S.r.l., sul PEG 2024/2026, annualità 2024, sul capitolo 1308009 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili (ERP)- Programma: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare;
6. **di dare atto** che il cronoprogramma dei pagamenti per l'appalto di cui trattasi è il seguente: anno 2024 - importo € 11.638,80;
7. **di dare atto** che l'affidamento in parola viene perfezionato con il presente provvedimento nel rispetto dell' art. 49, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
8. **di non richiedere**, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, per l'esecuzione delle prestazioni in parola, la garanzia definitiva, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla Stazione appaltante;
9. **di stabilire** che l'incarico di Responsabile Unico del Progetto è ricoperto dal geom. Alessandro Giaconi, nominato in applicazione dell'art. 15 commi 1 e 4 e dell'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023;
10. **di precisare** che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
11. **di dare atto** che il R.U.P. provvederà a disporre l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 50, comma 6 e 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
12. **di dare atto** che, nel caso di specie, non trova applicazione ope legis (con specifico richiamo all'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023) il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3, del D.lgs. 36/2023;
13. **di evidenziare** che i pagamenti conseguenti sono in linea non solo con le previsioni di bilancio e del piano esecutivo di gestione, ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica;
14. **di adempiere** agli obblighi di pubblicazione dei dati di cui al presente atto nel sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di gara e contratti", secondo quanto stabilito dall'art. 37, co. 1, lett. b) del D.lgs. 33/2013;

15. **di soddisfare** agli obblighi di pubblicazione dei dati di cui al presente atto nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione provvedimenti amministrativi", secondo quanto stabilito dall'art. 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013;
16. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Sardegna entro trenta giorni dalla data della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.lgs. 104/2010.
17. **di dare atto** che il presente provvedimento verrà trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario in quanto comporta impegni di spesa e diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e andrà pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Ente per 15 giorni.

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Francesca Stacca

M.C.Cocco

Riepilogo movimenti contabili relativi alla determina:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento	Importo
Impegno	2024	1308009		11.638,80
	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili (ERP)- Programma: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			

ALLEGATI

- **report RDO** (impronta: B5B6BCCF30B1182B9A7DA061FE3F83BBB539E1C9C98782712D4852E3A7297BC5)
- **richiesta** (impronta: DD1A2BA9599D7A3891634FE06F7D97A31536834E5093784492DE8E00EADCE507)
- **Modello_A_istanza_e_dichiarazioni.pdf.p7m** (impronta: 53E1BC22D856E61741D2FBDB470FABE57C0CFABC9C3EB813522BEFF3683543E3)
- **Modello_B_proposta.pdf.p7m** (impronta: E00B6A07F7130439F9C39CA8E01A3BEBF24B62D9EDE7D7FDAB1F90A9211D3F81)
- **cig.pdf** (impronta: F7714474F9E3741CB8B6D93C432D0A10F50C962213705E3708DBBC93F9CAC5A7)
- **Durc_INAIL_44880517_02452480904.pdf** (impronta: 95471D8D6583B57DF8ACC41A91FFA41437593CC36E433C05C4B17B892E87AFF8)